



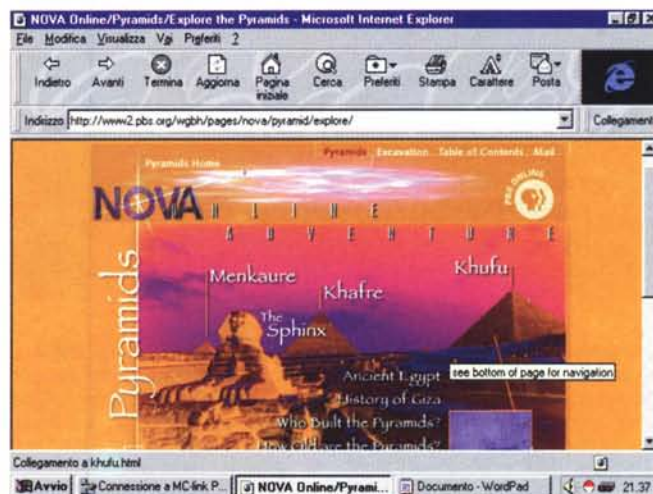
Il Tour delle Piramidi

Vi interessa un Tour delle Piramidi? Sapere quando, come, perché e da chi sono state costruite? In poche parole: vi interessa confrontarvi con le affermazioni scientifiche che si combattono, ciascuna la propria fetta di verità, su uno dei più affascinanti misteri della civiltà?

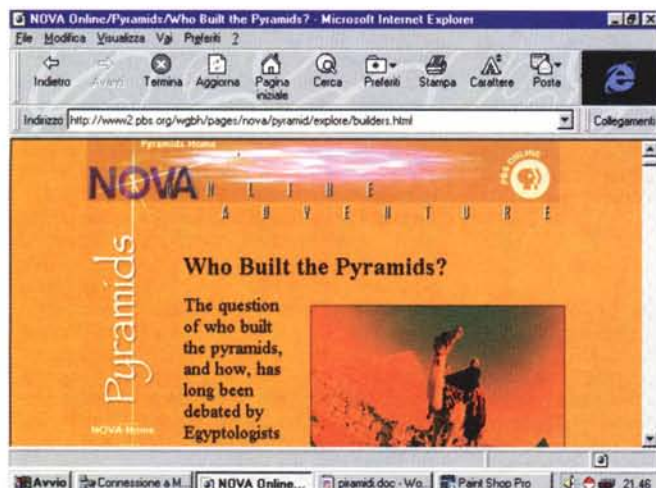
di Bruno Rosati

Se i misteri dell'Antico Egitto sono nella sfera dei vostri interessi, sia culturali che turistici, la prima cosa da fare è lanciare l'URL: <http://www2.pbs.org/wgbh/pages/nova/pyramid/> poi... aspettare che si carichi la bellissima home page della Nova Research e quindi godersi lo spettacolo. Spettacolo che è veramente notevole, sia per le immagini che si cominciano subito a vedere che per i contenuti che vengono elencati. L'immagine stilizzata si offre a mappa per i collegamenti verso le Piramidi di Cheope, Chefren e Micerino, nonché la Sfinge. A seguire, in lista, ci sono poi tutti i collegamenti verso i riferimenti storici al riguardo dell'Antico Egitto, la storia della piana di Giza e la prima serie di domande sul tema "le Piramidi": chi le ha costruite? Come sono state costruite? Quanto sono antiche?

In primo piano vediamo l'invitante frame con il linking verso il tour virtuale (in QuickTime VR) che ci porterà a visitare l'interno della Piramide di Cheope. Andando avanti per gradi (sembra quasi che, in virtuale, si senta il gran caldo che pesa sulla piana!) m'introduco nella pagina "Esplora le Piramidi", corrispondente all'URL: <http://www2.pbs.org/wgbh/pages/nova/pyramid/explore>. Qui, oltre alle solite descrizioni storico-introduttive, c'è anche l'interessante studio, step by step, con il quale vengono esemplificate, con grafici e calcoli matematici, le ardite teorie geometriche che sembrano essere poste alla base della realizzazione delle strutture piramidali messe a punto dagli antichi egizi. Le rivelazioni matematiche sono tante e così profonde che ritorna il dilemma: è possibile che una civiltà di cinquemila



L'Home page su cui puntare la bussola per iniziare il nostro "Tour delle Piramidi".



anni fa potesse prima pensare e poi ingegnerizzare così tanto? Puntando la bussola del vostro browser su: <http://www2.pbs.org/wgbh/pages/nova/pyramid/geometry/>... a voi il piacere di studiare trigonometria egizia e soluzioni d'arditissima ingegneria precristiana! Come ulteriore riferimento vi serve anche la seguente URL: <http://www2.pbs.org/wgbh/pages/nova/pyramid/geometry/angle.html> che puntualizza andando in profondità nella ricerca trigonometrica. Come puro spunto si pensi che ciascun lato di ogni piramide segue un angolo di degradazione verso la sommità precisissimamente tagliato a 51.1° e che ciascuno dei lati è allineato esattamente con il nord, il sud, l'est e l'ovest. Le Piramidi come bussole? Nel frattempo che vi incuriosite a quest'altro enigma, da questa passo ad un'altra, incredibile page che personalmente ho ribattezzato del "Piramidi? Fai-da-te!". La pagina che richiamo è la seguente: <http://www2.pbs.org/wgbh/pages/nova/pyramid/geometry/model.html> dove, con mia massima sorpresa, scopro la presenza di vere e proprie "istruzioni on-line" su come è possibile co-

Chi costruì le Piramidi? In questa page "tutti i particolari in cronaca" (una cronaca ancora da scrivere completamente...).

struire on-line su come è possibile co-

struirsi la propria, piccola piramide. Ci sto poco, mi domando: "vuoi vedere che qualcuno ci proverà davvero a costruirsi la propria piccola piramide?", e poi cedo alla domanda che mi frulla in testa fin dall'home page del sito della Nova: chi ha costruito le piramidi?

Eccoci alla domanda più affascinante che, linkandosi all'URL: <http://www2.pbs.org/wgbh/pages/nova/pyramid/explore/builders.html> è possibile soddisfare. La questione è stata (è, e lo sarà ancora chissà per quanto!) dibattuta da egittologi e storici di ogni latitudine e corrente filosofica. Nella pagina che vedo caricarsi, sempre con bella grafica, il punto d'incaglio è subito evidenziato: com'è stato mai possibile costruire ogni singolo monumento nel corso della vita naturale di ogni faraone che le ha imposto il proprio nome?

Da Erodoto fino agli storici e ricercatori odierni il dibattito s'incanta sul numero di "manovali" preposti alla realizzazione della Piramide di Cheope. Saranno stati centomila o solo ventimila? E poi, con quali mezzi? Possibile che usavano solo scalpelli e primitivi argani di sollevamento? Ovvero, i soli strumenti che fino ad oggi è stato possibile rinvenire?

L'egittologo Mark Lehner e il direttore del Museo di Giza Zahi Hawass stanno lavorando su questa ipotesi intrufolando nei scavi degli antichissimi cimiteri che, almeno sembra, custodiscono i resti degli operai che lavorarono alla costruzione del grande faraone. Presumibilmente si tratta degli scheletri delle masse di manovalanza che si affaccendavano intorno alla costruzione della Piramide! Voi, se volete, potete seguire le loro "rilevazioni", oppure puntare verso le "rivelazioni" di altri ricercatori che ritengono impossibile trovare i resti di ventimila operai... semplicemente perché non ce ne furono mai così tanti. Motivazione? Semplicemente quella che le Piramidi, ben più antiche di quanto la ricerca ufficiale riesca a comprovare, furono costruite con altri strumenti (quelli che non si trovano, perché scalpelli ed argani di legno non sarebbero bastati!) in altre epoche (assai più antiche, addirittura prima della grande inondazione: forse il "diluvio universale"?) e da altri esseri (Atlantide oppure extraterrestri?).

La domanda, che squarcia i troppi veli di ipocrisia e punta sui troppi interrogativi mai risolti, è semplice, quanto allarmante: quanto sono antiche le Piramidi? La risposta, o meglio i tentativi di risposta possono essere letti ed aggiornati (perché le testimonianze dell'osservatorio realizzato dalla Nova Research cambiano continuamente ad ogni nuova scoperta!) all'indirizzo: <http://www2.pbs.org/wgbh/pages/nova/pyramid/explore/how>

Quanto sono antiche le Piramidi? Secondo voi chi ha ragione, tra la "scienza ufficiale" che dice tremila anni e la "new wave" che afferma che il datario va spostato ad oltre diecimila anni A.C.?

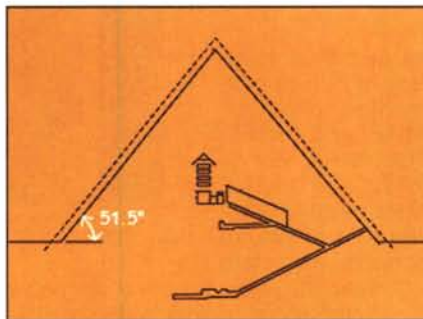
old.html. L'introduzione testuale a quest'altra pagina di (fanta)scienza è tutto un programma.

L'età precisa delle piramidi di Giza, lungamente dibattuta, neanche la scienza ufficiale riesce a fissarla con

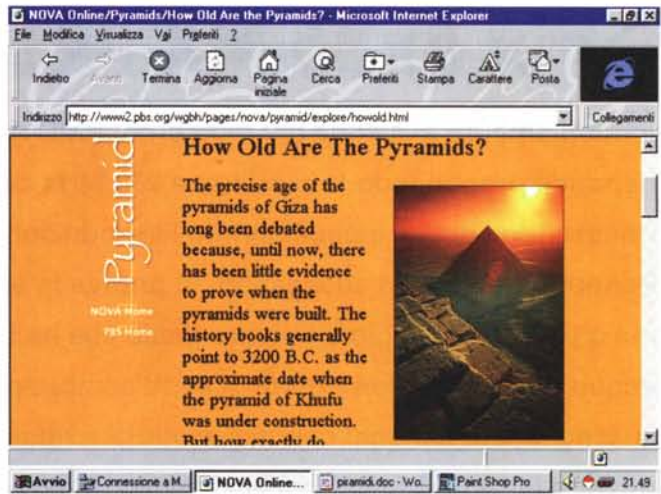
precisione. Ci sono studiosi che puntano il datario della storia intorno al 3200 a.C.; altri che invece affermano che, pur non avendo ancora dati particolarmente precisi, tale data va anticipata almeno del triplo! Ma anticiparla così tanto, ovvero portarla intorno al diecimila Avanti Cristo (!) significherebbe buttar via centinaia di anni di studi e tonnellate di libri che attualmente parlano del contrario!

Il dibattito qui è davvero infuocato. C'è di nuovo il direttore del Museo di Giza, Zahi Hawass, che mena fendenti, ma ci sono anche i (fanta?)ricercatori che affermano le teorie-bomba: le Piramidi sono state costruite diecimila anni fa e con i punti di riferimento di tre precise stelle della costellazione di Orione. Perché?

E non solo questo: se l'orientamento delle tre Piramidi è confermato (studiando e traslando la posizione tridimensionale della volta celeste, le tre stelle di Orione coincidono perfettamente con la posizione delle tre Piramidi proprio a diecimila anni fa!), la Sfinge che è vicina a queste, dove puntava il suo sguardo?



Un grafico (ce ne sono centinaia e centinaia) che illustra l'inclinazione precisa al millimetro data ad ogni parete di ogni Piramide: 51,5 gradi!



Esattamente verso il sole! Un po' come se l'insieme delle costruzioni ci dicesse: noi, che veniamo da quelle tre stelle lassù, diecimila anni fa, abbiamo costruito questi meravigliosi simboli e con essi realizzato un vero e proprio orologio stellare. Vengono i brividi e credo che per nessuno sia possibile resistere al fascino di tale teoria: sul nostro pianeta, diecimila anni fa scese (o già vi abitava?) una colonia di extraterrestri che insegnò agli uomini la civiltà!

Le cose che sto leggendo ed assimilando come interrogativi sono troppe e si accalcano nella mente. Ho bisogno di un qualcosa che mi distolga un po'. Cosa c'è di meglio, visto che è tutto pronto, di fare un tour all'interno della Piramide di Cheope? Un tour virtuale (sul tipo, per chi l'ha visto, di quello delle Stanze di Nefertari) da effettuarsi per mezzo di un modulo QuickTime Virtual Reality. L'indirizzo per entrare nella Piramide è il seguente: <http://www2.pbs.org/wgbh/pages/nova/pyramid/explore/khufuenter.html>. Muniti del proprio plug-in QTVR sarà possibile muoversi, mouse alla mano e volgendo lo sguardo digitale su 360 per 360 gradi su angoli, anfratti nascosti e bui come su stanze e pareti luminose e da "bocca aperta". Il consiglio è di caricare il percorso ad Alta Risoluzione (l'High-Resolution da circa 400K) e quindi il percorso fotografico (da 360°) composto da immagini ad altissima risoluzione. Per tutto il resto, la visita alle Piramidi di Cheope, Chefren e Micerino, non voglio certo togliervi il gusto.

Avevo preventivato, per il prossimo anno, di farci una puntatina nella piana di Giza. Ora che so cosa mi aspetterebbe, sono ancora più deciso. Facciamo gruppo?

MS